

Brusgnano-Freggio

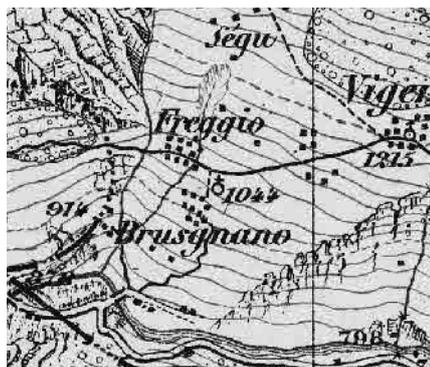
Comune di Osco, distretto di Leventina, Cantone Ticino

ISOS
Ortsbilder®

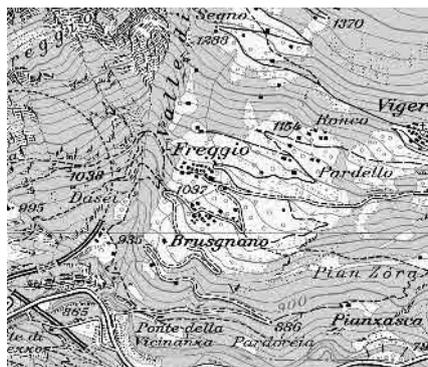


Foto aerea Bruno Pellandini 2003, © Ufficio per l'ISOS, Zurigo

In un meraviglioso pendio prativo a monte delle gole del Piottino, i due piccoli nuclei rurali si pongono su diverse altezze con la mediazione della cappella di S. Bernardo e di un esile ruscello. Notevole allineamento di edifici tradizionali leventinesi, in Freggio, contenuto tra due grandi edifici in sola muratura.



Carta Siegfried 1871



Carta nazionale 2001

Villaggio

☒	☒	☒	Qualità situazionali
☒	☒	☒	Qualità spaziali
☒	☒		Qualità storico architettoniche

Brusgnano-Freggio

Comune di Osco, distretto di Leventina, Cantone Ticino



1



2



3 Freggio, piazza di giro



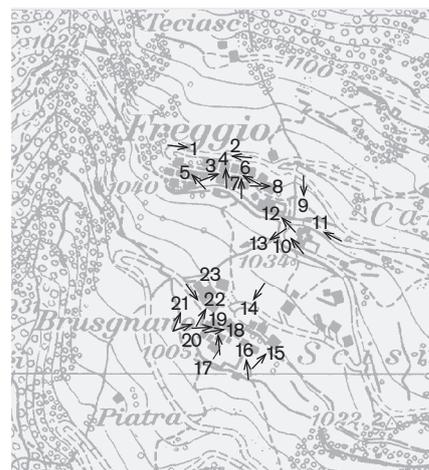
4



5 Freggio, dimora ottocentesca



6 Freggio, percorso interno principale



Direzione delle riprese, scala 1:8000
 Fotografie 1988: 1, 2, 4, 5, 7-9, 11
 Fotografie 1997: 3, 6, 10, 12-23



7



8



11



9 Cappella di S. Bernardo, sec. XVIII



10



13



12



14



15



16



17



18



19 Brusgnano, tipi, materiali e funzioni vari



20



21 Brusgnano, sullo sfondo Freggio



22



23



Perimetro, Gruppo (P, G) Interni (I-Ci, I-Or) Elemento eminente (E) segnalato perturbante

**P Perimetro edificato, G Gruppo edilizio, I-Ci Intorno circoscritto
I-Or Intorno orientato, E Elemento eminente**

Tipo	Numero	Definizione	Categoria di rilievo	Qualità spaziali	Qualità storico arch.	Significato	Obiett. di salvaguardia	Elemento segnalato	Elemento perturbante	Foto
P	1	Freggio; edificazione rurale su allineamenti paralleli alle curve di livello; dominanti i tipi tradizionali con l'alzato in legno	A	×	×	×	A			1-12, 21, 22
P	2	Brusgnano; edificazione rurale su terreno in lieve pendenza a distribuzione casuale, in parte a nuova destinazione residenziale	AB	/	×	×	A			13-23
I-Ci	I	Ripido pendio prativo, irrinunciabile spazio di confronto e di cornice per i due insiemi, con qualche edificio utilitario e rocce	a			×	a			1, 2, 9, 12, 13, 20, 21
	0.1.1	Fronte a valle di edifici tradizionali con alzato in legno, utilitari e abitativi, ordinati su percorso erbato, fortemente caratterizzanti il nucleo						o		3, 6, 21
E	0.1.2	Dimora in muratura a tre piani e mezzo, lato di frontone verso valle, elemento di forte richiamo a distanza; sec. XIX				×	A			10, 12, 21
	0.1.3	Abitazione a tre piani e quattro assi verso valle, tetto a quattro falde, volume e tipo emergenti nel contesto rurale; a cavallo sec. XIX						o		5, 12, 21
	0.1.4	Piazza di giro, ricavata in parte con la demolizione di due edifici utilitari						o		3
	0.1.5	Lavatoio chiuso, edificio in muratura con portone e ampie aperture						o		
	0.1.6	Piccoli volumi tradizionali, radicalmente trasformati, sotto il livello stradale						o		5, 12
E	0.2.7	Abitazione in muratura, con tratti di arcaicità, base a scarpa, frontone in legno; sec. XVII				×	A			15
	0.2.8	Aggregati di volumi utilitari prevalentemente in legno su base in muratura						o		16
	0.2.9	Grande volume utilitario datato 1895 e volume abitativo di minori dimensioni accorpato						o		21, 22
	0.2.10	Casa a doppia, in legno nel contesto di piccoli volumi; vecchio ampliamento sotto il prolungamento dello spiovente						o		
	0.2.11	Ampliamento stradale nel punto di attraversamento del nucleo, con piccolo lavatoio chiuso						o		23
E	0.0.12	Cappella di S. Bernardo, con copertura in piode, datata 1812, ma antecedente a tale data; camposanto attiguo con cappellina				×	A			9-11
	0.0.13	Edificio abitativo tradizionale in legno, riattato						o		
	0.0.14	Edificio abitativo in muratura coperto a padiglione, inizio sec. XX, riattato						o		
	0.0.15	Abitazioni recenti, minaccia all'individualità dei nuclei e alla cornice naturale di sottolineatura						o		
	0.0.16	Riale, elemento di raccordo tra i nuclei						o		

Sviluppo dell'insediamento

Cenni di storia e di evoluzione

Freggio e Brusgnano, dipendenti politicamente dal comune di Osco, appartennero sino a metà Ottocento, unitamente al capoluogo, alla Vicinanza di Faido. Ecclesiasticamente facevano capo alla parrocchia di Mairengo. Nella seconda metà del secolo i due nuclei furono inglobati nel comune e nella parrocchia di Osco. La cappella, dedicata a S. Bernardo (0.0.12), riporta la data del 1812, ma risalirebbe al secolo precedente come sembrano mostrare anche gli arredi.

Attività economiche tradizionali della popolazione erano l'allevamento e la coltura del foraggio di cui restano chiare tracce negli edifici utilitari e nella cornice prativa circostante gli insiemi (I). Alcuni edifici in muratura del secolo XIX, in particolare uno di notevoli dimensioni e imponenza (0.1.2), testimoniano, probabilmente, il movimento migratorio e il ritorno di chi aveva fatto fortuna.

La Carta Siegfried del 1871 mostra una situazione abbastanza diversa, alla forma dei due nuclei, quanto alla loro consistenza e, soprattutto, quanto ai percorsi. La strada di collegamento tra i villaggi sembra avere in Freggio due allineamenti di pochi edifici a monte e uno a valle, fatto che sembra contrastare con la realtà attuale che vede un unico allineamento a monte del percorso interno principale.

La nuova carrozzabile che si esaurisce in Freggio (0.1), proveniente da Vigerà e collegante con Brusgnano (0.2), ha determinato una nuova realtà tale per cui oggi, per dimensioni e funzioni di collegamento è quest'ultima ad avere la predominanza. In generale, sia in Brusgnano che in Freggio gli allineamenti sembrano più regolari di oggi. E, altresì, i cambiamenti dei contorni dei due insiemi sembrano avere mutato la distanza di ciascun nucleo rispetto alla chiesa. Anche il collegamento tra i due insiemi appare più rigido rispetto ad oggi.

Il pendio a monte, nella carta Ottocentesca, è prativo fino a oltre i 1300 metri, mentre oggi il bosco pare abbia guadagnato molto terreno verso il basso. Non è individuabile in Freggio la casa in muratura che oggi domina l'insieme (0.1.2) e che ne caratterizza la vista

da valle. Infine, anche il piccolo corso d'acqua (0.0.16) sembra corresse entro il nucleo anche se lasciava a est solo due edifici, mentre oggi corre del tutto esternamente, nonostante si abbia l'impressione che il nucleo sia cresciuto verso quella direzione.

I dati sulla popolazione, riguardanti il comune di Osco nel suo insieme, che comprende anche Vigerà, hanno visto un progressivo crescere del numero dei residenti nel secondo dopoguerra, fino al numero di 150 del 1980, per poi discendere ai 101 del 1990 e risalire ai 168 del 2000. Notevole la mutevolezza del dato sugli occupati per settore negli ultimi tre decenni, che vede continui rivolgimenti, evidentemente in parallelo con l'avvicinarsi di un diverso tipo di popolazione: settore primario 18 %, 20 %, 9 % rispettivamente negli anni 1980, 1990 e 2000; 58 %, 20 %, 72 % negli stessi anni per il settore secondario e 24 %, 60 %, 13 % per il terziario.

L'insediamento attuale

Relazioni spaziali fra le parti

I due nuclei, a monte delle gole del Piottino, si dispongono a diversa altezza, distanziati e racchiusi da una ripida radura prativa (I), delimitata ad ovest dall'incisione della Valle di Freggio e avvolta dalla fitta vegetazione. Elemento di raccordo tra i due insiemi rappresenta e disegna uno stretto corso d'acqua leggermente incassato (0.0.16) che, con due pronunciate curve, stabilisce il confine orientale per Freggio (0.1) e quello orientale per Brusgnano (0.2). Importante rapporto tra gli insiemi stabilisce anche la cappella di S. Bernardo (0.0.12), momento di incontro, di relazione fra le due frazioni e, comunque, riferimento per entrambe. La sfasatura altimetrica tra i due insiemi, peraltro quasi allineati nel senso parallelo all'andamento del pendio, permette una vista reciproca particolarmente favorevole: dall'alto sulle coperture di Brusgnano, dal basso sul prospetto di Freggio. E da valle e da est è dato cogliere contemporaneamente i due insiemi e gli elementi di relazione tra di essi.

Freggio, l'insieme a monte

Si colloca in un punto in cui il pendio prativo si fa erto e scosceso, con tre allineamenti paralleli alle curve di

livello. Notevole la regolarità degli allineamenti e della loro scansione altimetrica. Dominano in assoluto gli edifici tradizionali leventinesi con alzato in legno sopra una base in muratura, con copertura a due falde. Di maggior momento la sequenza a monte (0.1.1) lungo il vecchio percorso della Strada Alta. Qui, le abitazioni si susseguono con uguale orientamento con il lato di frontone orientato a valle, i tetti conservano la tradizionale copertura in piode. All'estremità occidentale, oltre gli edifici, il lato a monte, una terrazza coltivata, con alberi da frutto, è retto da un muro che regge. In generale, questo margine mostra una forte compenetrazione con il contesto naturale e coltivato. L'allineamento, servito da uno stretto percorso erbato a lievi saliscendi è un accattivante esempio di motivi di variazione del tipo tradizionale, quanto all'oggetto dell'alzato in legno, al trattamento dello spazio sottostante che ne risulta, alla base in muratura, all'apertura o chiusura del timpano. Meno rigorosi gli allineamenti inferiori, e di volume minore gli edifici, probabilmente, alcuni sacrificati per la realizzazione della carrozzabile e della piazzetta di giro (0.1.4).

Subito a monte della carrozzabile si impone, in particolare alla vista da Brusgnano, un'abitazione ad intonaco chiaro (0.1.2) coperta a due spioventi, grazie anche al fatto che sfrutta come base d'impianto un terrazzo a monte della strada carrozzabile, così da proporsi come elemento di riconoscimento del nucleo a distanza. L'estremità occidentale è segnata anch'essa da un edificio in muratura (0.1.3), così che la teoria di fronti scuri in legno è compresa tra i due edifici in muratura, anche coloristicamente.

La vista dal basso mette in evidenza due edifici decisamente trasformati, soprattutto per il rifacimento delle parti in muratura e snaturamento dell'alzato in legno, con l'inserimento di nuove aperture e terrazzini (0.1.6), mentre il fatto che tali piccoli volumi si collochino a valle della strada carrozzabile, li rende poco percepibili dall'interno del nucleo. I diversi livelli del piccolo nucleo, oltre che da una rampa asfaltata che dalla piazzetta di arrivo conduce obliqua all'edificazione a monte (0.1.1), sono raccordati da brevi, casuali passaggi trasversali alle curve di livello.

Brusgnano, l'insieme a valle

Si colloca là dove il pendio prativo si raddolcisce, aprendosi a terrazzo. La posizione pressoché in piano favorisce la disposizione casuale degli edifici; la presenza al suo interno della strada di attraversamento accentua il carattere lasso dell'edificazione. Rimane comunque riconoscibile un'originaria bipolarità del nucleo, con maggiore concentrazione degli edifici utilitari nella parte orientale e di quelli abitativi in quella occidentale. Alla carrozzabile si deve una certa disarticolazione della sostanza originaria, franta in maniera avvertibile dal suo passaggio. La vista sull'estremità settentrionale, provenendo da monte, conserva un certo carattere di accesso al nucleo, grazie alla presenza di un'imponente casa doppia di tipo tradizionale (0.2.10) e all'ubicazione del lavatoio pubblico recentemente ristrutturato (0.2.11), chiuso da muri intonacati a grezzo ed usato come deposito.

Compatto ed omogeneo appare l'aggregato utilitario a est (0.2.8), dove il terrazzo diviene più dolce e pianeggiante. Gli edifici, in gran parte di tipo tradizionale con l'alzato in legno, si dispongono con fronte verso valle, in stretto rapporto con la fascia prativa. Alcune ristrutturazioni, non sempre felici, alterano solo leggermente la sostanza rurale del contesto. Quasi a dominare questo minuscolo aggregato si pone, all'estremità del nucleo, un'abitazione in muratura (0.2.7) risalente al tardo Seicento, con timpano in legno ed ampliamento laterale. La recente ristrutturazione conservativa, con mantenimento della copertura in piode e delle originarie aperture, valorizza, oltre che l'edificio in sé, tutto il piccolo aggregato e il contesto rurale.

La vista da Freggio mostra la dominanza delle coperture in tegole di eternit rispetto alle poche in piode.

Il pendio prativo intorno ai nuclei

La cornice prativa che avvolge i due nuclei (I), pressoché libera da edificazione, è di notevole importanza per il risalto che ne deriva all'edificazione. Particolarmente importante è lo spazio fra i due nuclei, momento di stacco e di definizione dei perimetri edificati, con lo stretto corso d'acqua (0.0.16), rocce emergenti e ciuffi di alberi come elementi naturali di arredo.

Brusgnano-Freggio

Comune di Osco, distretto di Leventina, Cantone Ticino

Forte significato di raccordo e punto di attrazione per i due nuclei assume nel contesto prativo la chiesa (0.0.12) che si ritaglia come cornice, una parte del prato in piano ampliato da un piccolo cimitero. Anche la strada comunale rappresenta un tramite visivo e funzionale importante all'interno dello spazio prativo.

XX Qualità storico architettoniche

Buone qualità storico architettoniche, grazie al valore e alla buona conservazione della sostanza edilizia di Freggio, ottimo esempio dell'architettura in legno di tipo alpino, all'edificio seicentesco in Brusgnano e all'emergenza ecclesiastica, la cappella di S. Bernardo.

Raccomandazioni

Vedi anche le indicazioni generali di salvaguardia

Salvaguardare il contesto naturale di pertinenza dell'insediamento da qualunque ulteriore inserimento del tipo (0.0.15).

Tutela della sostanza originaria ancora esistente e divieto di ulteriori inserimenti e trasformazioni non adeguate quali (0.1.6) che potrebbero compromettere il valore nazionale del nucleo.

Pensare a eventuali interventi adatti a conferire al tracciato asfaltato entro Brusgnano, un carattere di vuoto, piuttosto che di puro e semplice attraversamento stradale.

Valutazione

Qualificazione del villaggio nell'ambito regionale

XXX Qualità situazionali

Eccezionali qualità situazionali per essere collocati i due nuclei su un'ampia superficie prativa in ripidissima pendenza, con vista sulle gole del Piottino e notevole effetto visivo a distanza.

XX/ Qualità spaziali

Buone qualità spaziali nella forte relazione a distanza fra i due insiemi, disposti in progressione altimetrica, con la cappella di S. Bernardo a fungere da mediazione e con il raccordo fornito dalla strada e dal ruscello, nonché dalla comune eccezionale cornice prativa; buone qualità anche grazie all'allineamento sul più alto livello altimetrico in Freggio e al contesto utilitario in Brusgnano.

2ª stesura 09.03/pir

Pellicole n. 2278 (1986); 7138 (1988); 7893, 7894 (1997)

Fotografo: Renato Quadroni

Coordinate dell'Indice delle località
701.651/150.214

Committente
Ufficio federale della cultura (UFC)
Sezione del patrimonio culturale e dei monumenti storici

Incaricato
Ufficio per l'ISOS
Sibylle Heusser, arch. ETHZ
Limmatquai 24, 8001 Zurigo

ISOS
Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere